

AUSTRIA

LA TUA GUIDA LEGALE DI VIAGGIO

PRIMA DI PARTIRE



DOCUMENTI

Per l'ingresso nel paese è necessario il passaporto o carta d'identità valida per l'espatrio.

Nessun visto è richiesto per i cittadini italiani che accedono al paese per motivi turistici per un soggiorno sino a 90 giorni. È possibile che venga richiesto un visto di transito aeroportuale (quindi anche per il solo caso di scalo nel territorio con prosecuzione del viaggio in paesi terzi) per i cittadini di determinati paesi.



MINORI

Dal 26 giugno 2012 tutti i minori italiani che viaggiano devono essere muniti di documento di viaggio individuale. Pertanto, a partire dalla predetta data i minori, anche se iscritti sui passaporti dei genitori in data antecedente al 25 novembre 2009, devono essere in possesso di passaporto individuale oppure, qualora gli Stati attraversati ne riconoscano la validità, o di carta d'identità valida per l'espatrio.

Fino al compimento dei 14 anni i minori italiani possono espatriare a condizione che viaggino accompagnati da almeno un genitore o da chi ne fa le veci oppure che venga menzionato sul passaporto, o su una dichiarazione di accompagnamento rilasciata da chi può dare l'assenso o l'autorizzazione, in conformità con la normativa di riferimento.

Per ulteriori informazioni sul tema fare click **QUI**.



IMPORTAZIONI

Divieto:

- Fucili a pompa e tirapugni;
- Per i medicinali è consentita l'importazione di quantitativi strettamente necessari per uso personale per la durata del viaggio;
- Mercì contraffatte o copie pirata

Limitazioni:

- L'ingresso nel paese di sostanze stupefacenti per uso medico (ad esempio metadone) deve essere accompagnato da certificate medico;
- Per l'introduzione di armi da fuoco nel paese è necessario ottenere una specifica autorizzazione (per ulteriori informazioni, clicca **QUI**);
- Carne e derivati;
- Latte e latticini



ANIMALI DA COMPAGNIA

L'Austria ha uniformato al regolamento comunitario le procedure per l'ingresso di animali domestici che devono essere muniti di microchip e di passaporto comunitario (con certificazione della vaccinazione antirabbica).



COVID-19

In ragione delle continue evoluzioni della pandemia derivante da COVID 19, si raccomanda di verificare le disposizioni specifiche in vigore al momento della partenza. A tale proposito si suggerisce di consultare questo **link**.



SALUTE

I cittadini italiani che si recano temporaneamente nel Paese possono ricevere le cure mediche necessarie previste dall'assistenza sanitaria pubblica locale, se dispongono della Tessera Europea di Assicurazione Malattia (Tessera Sanitaria). Per maggiori informazioni al riguardo si consiglia di consultare la propria ASL o il sito del Ministero della Salute, cliccando **QUI**.



ASSICURAZIONE SANITARIA

Le autorità italiane informano che le strutture sanitarie pubbliche sono eccellenti ma, in ogni caso, viene suggerito di stipulare prima della partenza una polizza assicurativa che preveda la copertura delle spese mediche e l'eventuale rimpatrio aereo sanitario (o il trasferimento in altro Paese) del paziente.



DURANTE IL VIAGGIO



CONSUMO DI ALCOOLICI

L'età minima richiesta per il consumo di birra è di 16 anni e di 18 anni per le altre tipologie di bevande alcoliche.



STUPEFACENTI

In Austria l'uso personale di droghe, anche leggere, è considerato reato. Chi deve portare con sé, per motivi terapeutici, sostanze stupefacenti (ad es. metadone), deve essere provvisto di un certificato medico rilasciato dalla competente autorità italiana tradotto in tedesco.



ABUSI SESSUALI E VIOLENZE CONTRO I MINORI

Coloro che commettono all'estero reati contro i minori (abusi sessuali, sfruttamento, prostituzione), vengono perseguiti al loro rientro in Italia sulla base delle leggi del nostro Paese. In caso di problemi con le autorità locali di Polizia (stato di fermo o arresto) si consiglia di informare l'Ambasciata per la necessaria assistenza.



PARTICOLARI DISPOSIZIONI NORMATIVE

Dall'ottobre 2017 in tutti i luoghi pubblici non è più permesso coprire o nascondere il viso con vestiti o altri oggetti. Il mancato rispetto della normativa è sanzionato con una multa.



CIRCOLAZIONE STRADALE

Per la guida di autoveicoli è sufficiente la patente italiana. I principali limiti di velocità per motoveicoli e veicoli sono i seguenti: 50 km/h su strade urbane, 100 km/h su strade extra urbane, 130km/h su autostrade. L'uso delle cinture di sicurezza è obbligatorio per tutti i passeggeri. I bambini di età inferiore a 14 anni e di altezza inferiore a m. 1,50 devono viaggiare assicurati ad una cintura adatta alla loro taglia o collocati negli appositi seggiolini. Qualora superino 1,50 m di altezza devono indossare le cinture per adulti. L'utilizzo del casco è obbligatorio tanto per il guidatore che per il passeggero di motoveicoli e motocicli. Sulle biciclette l'utilizzo del casco è obbligatorio per i bambini. A bordo dei mezzi (compresi i motocicli) è obbligatoria la presenza della cassetta di pronto soccorso, del triangolo di segnalazione e del gilet retroriflettente. È vietato utilizzare il telefono cellulare durante la guida. Dal 1° novembre al 15 aprile, in condizioni climatiche invernali, è consentito, ai veicoli di peso inferiore a 3,5 tonnellate, circolare sulle strade austriache solo nel caso in cui siano montati pneumatici invernali sulle 4 ruote. Gli automobilisti devono pagare il pedaggio per circolare sulle autostrade austriache, acquistando un apposito tagliando chiamato "Vignetta" da applicare sul parabrezza della propria auto. Occorre munirsi di tale "Vignetta" autostradale ancor prima di entrare in Austria. Le Autorità locali considerano gravi le infrazioni dei limiti di velocità da parte degli automobilisti. La Polizia austriaca può, in mancanza di pagamento contestuale della multa, confiscare beni personali a titolo di garanzia. Il limite di tasso alcolemico è di 0,5 g/l, ridotto a 0,1 g/l per i neopatentati e, in caso di superamento, viene comminata di una multa. Al di sopra dello 0,79 g/l oltre alla multa la patente viene revocata. È vietata la guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. Per ulteriori informazioni, clicca **QUI**.



AL RIENTRO DAL VIAGGIO



BENI CULTURALI

Sono perseguiti il possesso non autorizzato di oggetti archeologici, nonché il tentativo di esportazione dei medesimi. Per l'introduzione in Italia di beni culturali che hanno più di 50 anni, il viaggiatore deve rivolgersi al competente Ufficio del Paese di partenza che provvederà, dietro presentazione della documentazione che attesta la provenienza del bene, a rilasciare un certificato di spedizione. Non occorre certificazione, invece, per l'introduzione in Italia di opere d'arte che hanno meno di 50 anni o che sono state eseguite da artisti viventi.



ANIMALI DA COMPAGNIA

Per l'introduzione in Italia occorre che siano accompagnati da uno specifico passaporto rilasciato da un veterinario autorizzato dalle Autorità sanitarie competenti del Paese di provenienza. Il passaporto, oltre ai dati identificativi dell'animale e del proprietario, dovrà contenere l'attestazione della vaccinazione antirabbica in corso di validità.



ARMI

È vietata l'importazione di qualsiasi arma da sparo, da taglio o altra arma impropria, a meno che non sia accompagnata da un permesso regolare.



ACQUISTI E DOGANA

Per il ritorno in Italia, si applicano le regole sulle importazioni per uso personale in vigore tra Paesi dell'area Schengen, ossia: 800 sigarette, 400 sigarillos, 200 sigari, 1 kilo di tabacco, 10 litri di superalcolici, 20 litri di vino liquoroso, 90 litri di vino da tavola e 110 litri di birra purché siano per uso esclusivamente personale.



VALUTA

È consentito movimentare valuta e titoli per un valore inferiore ad euro 10.000,00. Oltre questo importo è necessario compilare un formulario reperibile presso gli istituti bancari, gli uffici doganali, gli uffici postali, o la guardia di finanza. La violazione di questa disposizione normativa comporta il sequestro di parte dell'importo e l'irrogazione di una sanzione pecuniaria.



FONTI E COLLEGAMENTI

- <https://www.viaggiasesicuri.it/country/AUT>
- <https://www.eda.admin.ch/countries/austria/it/home/consigli-di-viaggio.html>
- <https://www.auswaertiges-amt.de/de/aussenpolitik/laender/oesterreich-node/oesterreichsicherheit/210962>
- <https://www.bmf.gv.at/en/top-subjects/Entering-and-living-in-Austria-2/traveling-to-austria.html>
- http://ec.europa.eu/transport/road_safety/going_abroad/austria/index_en.htm



AVVERTENZE LEGALI

Le guide legali di viaggio fornite da ARAG SE Italia contengono informazioni e suggerimenti di carattere giuridico utili per programmare un viaggio. Nonostante ARAG SE Italia si impegni ad un continuo aggiornamento delle informazioni, alcune di esse sono suscettibili di repentino cambiamento e pertanto potrebbero risultare non aggiornate. Si segnala che le indicazioni fornite sono di natura generale, senza alcuna pretesa di esaustività, pertanto ARAG SE Italia non potrà considerarsi responsabile di eventuali pregiudizi o inconvenienti che dovessero derivare dall'utilizzo di questa guida. Per esigenze di carattere specifico si consiglia sempre la consultazione dei siti ufficiali dei singoli stati che si dovranno visitare. Tutti i contenuti sono protetti dalle leggi vigenti e ne è vietata la riproduzione senza preventiva autorizzazione.

QUANDO SERVE E PERCHÈ È UTILE LA TUTELA LEGALE

A molti può essere capitato, dopo una vacanza, di rientrare al lavoro in condizioni assai peggiori rispetto a quando sono partiti, per aver trascorso una vacanza da incubo a causa del mancato rispetto di quanto garantito dal "pacchetto viaggi" acquistato in Agenzia: villaggi turistici con strutture fatiscenti ben diversi dalle foto e dalle descrizioni presenti sui cataloghi, costi imprevisti per godere di servizi che erano già stati saldati presso l'agenzia di viaggi, piscine dell'hotel inagibili, disagi causati da voli cancellati o treni in ritardo.

Nel malaugurato caso in cui ci si trovi in una situazione come quella descritta è importante conoscere quali sono le voci di danno che possono essere risarcibili, a chi chiedere il risarcimento del danno e soprattutto cosa fare per ottenerlo. Il turista, come consumatore, ha diritto di essere risarcito del danno da "vacanza rovinata".

Occorre premettere che l'onere della prova spetta sempre al turista che si reputa danneggiato dal servizio fornito.

È fondamentale quindi procurarsi delle prove relativamente alle carenze del servizio 'lamentate (ad esempio foto della struttura fatiscente, delle camere d'albergo sporche, ecc...). Successivamente si dovrà far pervenire un reclamo dettagliato al tour operator e possibilmente anche all'agenzia presso la quale è stato acquistato il pacchetto turistico del servizio rispetto a quanto era stato garantito. Nel caso in cui il cliente non veda soddisfatte le sue richieste, potrà a questo punto intraprendere un'azione giudiziaria per far valere i propri diritti.

È evidente che se lo sfortunato turista avesse una polizza di Tutela Legale per la Famiglia, non dovrà assolutamente preoccuparsi dei costi per un'eventuale azione legale.